

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA
DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA DENOMINATA
«U.O. PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE
(SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

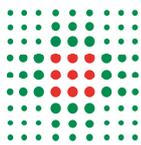
La Unità Operativa Complessa Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Malattie Infettive dovrà operare, nell'ambito delle proprie competenze di istituto, nell'intero territorio aziendale della AUSL di Bologna, offrendo i propri servizi ad 885.164 cittadini residenti.

Garantisce, nel territorio di competenza, attività di istituto nell'ambito della Profilassi delle Malattie Infettive. Si articola nelle Unità Operative Semplici:

- UO Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Malattie Infettive Bologna-Savona Idice (SS);
- UO Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Malattie Infettive Appennino-Reno, Lavino e Samoggia (SS);
- UO Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Malattie Infettive Pianura (SS).

Attraverso le quali svolge le seguenti funzioni/attività:

- 1) collaborazione alla realizzazione di profili di salute e di comunità, su differenti aree territoriali (aziendale, distrettuale e comunale);
- 2) gestione di Sistemi di sorveglianza sanitaria delle malattie infettive trasmissibili, comprese la Sorveglianza delle Malattie Prevenibili da Vaccino, la Sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti, le Zoonosi e la Sorveglianza integrata delle Malattie Trasmesse da Vettori. In particolare:
 - a. valorizzazione e cura dei sistemi informativi SMI e Vaccinale e dei relativi flussi;
 - b. analisi della diffusione delle malattie infettive e impatto sulla salute;
 - c. programmazione di interventi preventivi trasversali ed analisi del loro impatto sulla salute;
- 3) realizza strumenti conoscitivi di sintesi sulla valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione primaria come quelli di promozione della salute nell'ambito delle malattie infettive;
- 4) mantenimento dei LEA nell'ambito delle attività di competenza, indicate nell'allegato 1 al DPCM 12 gennaio 2017 che definisce nuovi LEA;
- 5) attuazione di interventi strutturati di promozione della salute in linea con quanto indicato dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione;
- 6) supporto alla realizzazione di progetti di comunità, anche facilitando le relazioni tra l'Azienda USL e i vari portatori di interesse del territorio;
- 7) partecipazione a progetti di ricerca con istituti universitari e di formazione;
- 8) partecipazione ad interventi preventivi di contrasto alle disuguaglianze con l'adozione di strategie mirate e proporzionate ai bisogni individuati;
- 9) informazione e assistenza alla cittadinanza ed ai professionisti sulle malattie dei viaggi e delle migrazioni



- 10) organizzazione di campagne vaccinali in sottogruppi di popolazione (ad es. antinfluenzale, anti herpes zoster, antipneumococcica, etc.)

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa «*U.O. PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE (SC)*» sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie:

- 1) elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della gestione e controllo della diffusione delle malattie infettive nella popolazione e in particolari ambienti a rischio;
- 2) elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della organizzazione di campagne vaccinali di massa e dei piani di prevenzione vaccinale
- 3) elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della sicurezza della somministrazione di vaccini e immunoglobuline nonché di profilassi farmacologica;
- 4) esperienza nella produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;
- 5) aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
- 6) esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione della salute anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, associazioni, terzo settore;
- 7) attitudine al lavoro multiprofessionale e multidisciplinare e capacità di perseguire e sviluppare, attraverso un lavoro di equipe, le conoscenze e le più avanzate tecniche per l'analisi di dati sanitari;
- 8) esperienza di attività didattica sia in ambito istituzionale che universitario su tematiche di metodologia epidemiologica, promozione della salute e comunicazione del rischio in sanità;
- 9) conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale;
- 10) attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- 11) capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- 12) capacità relazionali adeguate nel coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, di amministratori, di soggetti della comunità in progettualità di natura trasversale sia di sviluppo della ricerca che di realizzazione di interventi di promozione della salute e di progetti di comunità;
- 13) esperienza nella gestione e nel coordinamento di attività formativa per tirocinanti e specializzandi in ambito sanitario, educativo ed in scienze statistiche;
- 14) capacità di utilizzo dei vari mezzi di comunicazione di massa per la realizzazione di una efficace comunicazione del rischio e per promuovere progetti di comunità nei confronti della popolazione generale o verso sottogruppi di cittadini.